VENEZIA 23 MAGGIO 2009

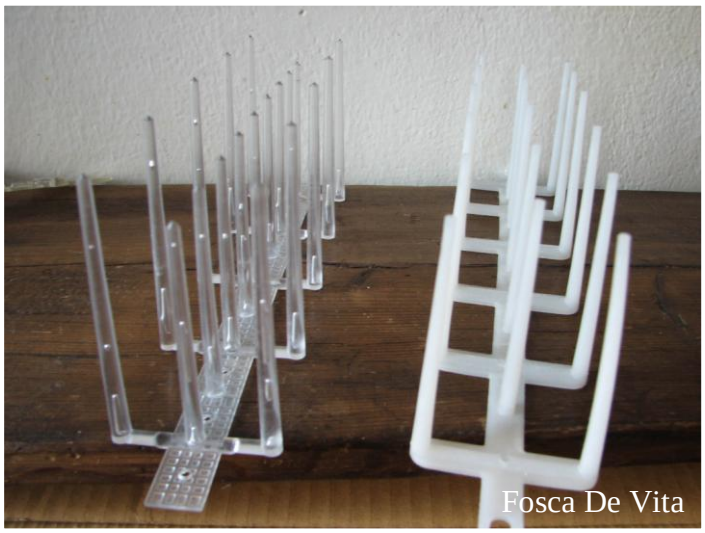
COLOMBI E CITTADINI: UNA CONVIVENZA POSSIBILE ?

FOSCA DE VITA
Biologa, Libera professionista, Milano

L'USO DEI DISSUASORI, LEGGENDA E REALTA'

DISSUASORI

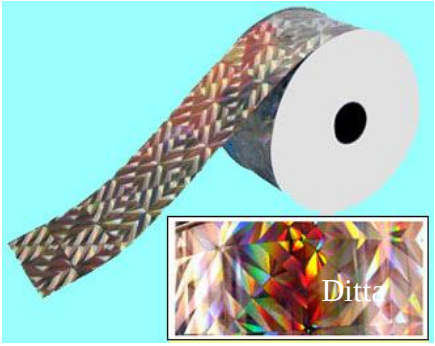
Per "Dissuasore , dal verbo **dissuadére ,distogliere da un proposito,** si intende colui che convince qualcuno a non fare qualcosa .
Nel caso dei colombi si tratta di mezzi per convincerli a non posarsi su cornicioni , balconi ecc.
Poichè il verbo **"dissuadére" non implica alcun tipo di violenza,**
tra i sistemi impiegati per ostacolare la posa, possono essere definiti dissuasori quelli di seguito visualizzati



Punte sintetiche arrotondate

Paracoppi

Reti



Nastri olografici

Striscioline mobili

Girandole

Palloni predator

I paracoppi sono efficaci nell'impedire l'ingresso ai sottotetti.
I nastri olografici, le striscioline, le girandole e i palloni predator non hanno effetto sui colombi che si abituano in breve tempo alla loro presenza.
Esiste peraltro la pericolosità dei fili che reggono i palloni, se non sono ben evidenziati .
Le reti, se mal applicate o con il deterioramento , potrebbero presentare dei pertugi da cui l'animale può intrufolarsi senza più riuscire ad uscirne.
I dissuasori a **punte sintetiche arrotondate** sono **efficaci** nell'impedire la posa e sono **del tutto innocui.**

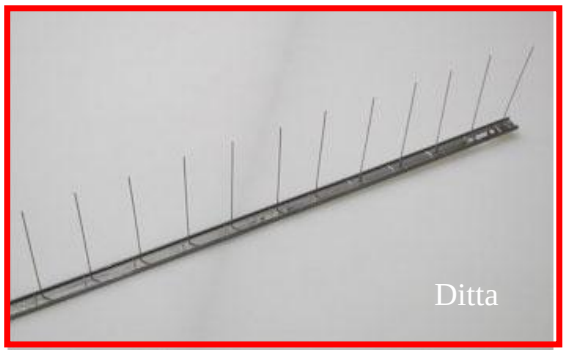
RESPINGITORI

Gli altri sistemi in commercio , cruenti ,dolorosi o pericolosi , sono meglio definiti dal termine " Respingitori", dal verbo **"respingere", allontanare con violenza.**

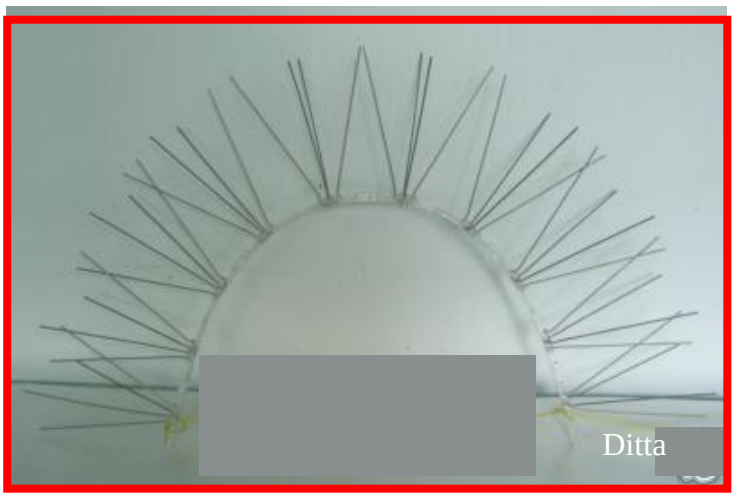
I RESPINGITORI in uso sono: - Meccanici : - a punte
- a coni
- a fili
- Elettrici
- Elettrostatici
- Chimici
- A ultrasuoni
- A ultrasuoni con luce stroboscopica
- Acustici
- A raggi laser

RESPINGITORI MECCANICI A PUNTE

Questi sistemi sono **mortali** e quindi, molto efficaci



aghi metallici con base metallica



Aghi metallici con base sintetica

Aghi metallici con base sintetica

Punte metalliche ornamentali

Punte sintetiche, **ma acuminate**

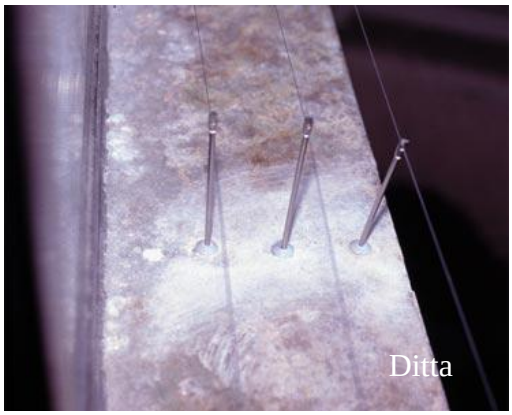
RESPINGITORI MECCANICI A CONI

Sono barre sintetiche dotate di tre file di coni alti cm 1,5
Anche se dalla foto non sembra, i coni sono molto appuntiti e in grado di ferire le zampe.

RESPINGITORI MECCANICI A FILO O A SPIRALE

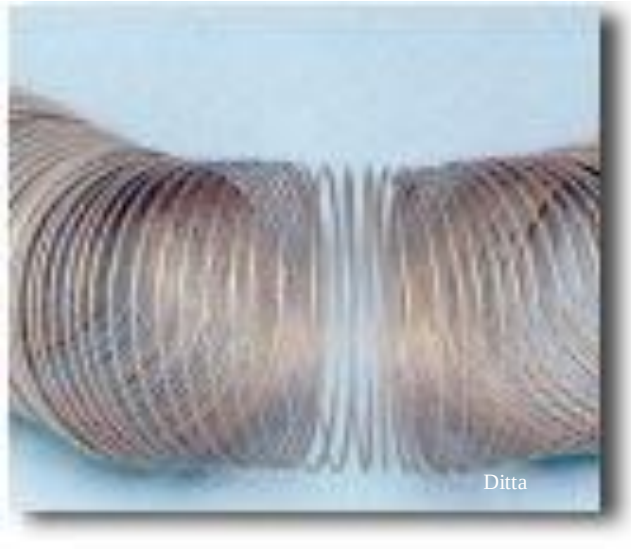
Si tratta di fili d'acciaio fissi o ondulanti(ballerini) ,oppure di spirali allungabili , tesi sulle superfici da proteggere .
La pericolosità di questi sistemi sta nel fatto che il colombo, che non li vede, planandovi sopra con forza può ferirsi le ali o, nel caso di fili multipli, infilarsi in mezzo e ferirsi le ali o le zampe nel tentativo disordinato di andarsene.
Nel caso delle spirali,può impigliarsi le zampe e romperle.

Filo metallico fisso



Fili metallici fissi

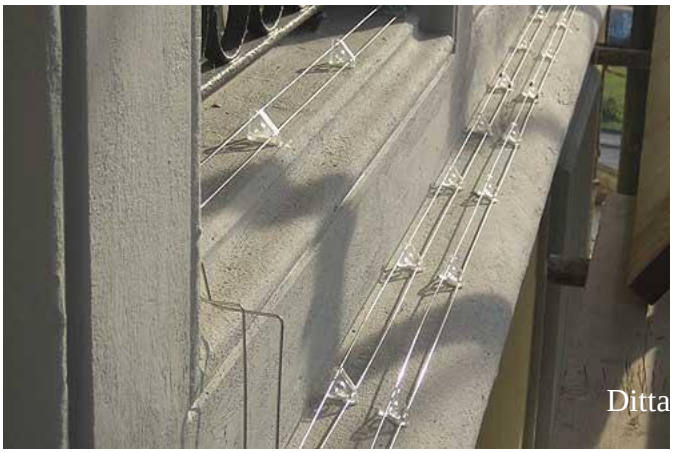
Fili ballerini



Spirali allungabili

RESPINGITORI ELETTRICI

Si tratta di fili o di barre metalliche collegate ad una centralina che genera delle scariche elettriche.
Se le scariche si limitassero ad “infastidire” i colombi , potrebbero essere sistemi di per sé non lesivi.
Ma non si ha la certezza di come vengano poi regolate le centraline, né che la scarica che” infastidisce” il colombo, non possa essere dannosa per il colombo stesso, nè per altri piccoli volatili.



Linee elettrificate

RESPINGITORI ELETTROSTATICI

Si tratta di linee di forme diverse entro cui si muovono cariche elettrostatiche.
La scossa che se ne riceve è come quella che si ha , nei periodi asciutti, toccando la maniglia dell'auto.
E' una scossa che lascia intorpidito il braccio di una persona, quindi non si può pensare che sia innocua per animali delle dimensioni di un colombo o, peggio ancora, di passerotti .
Oltretutto, la scossa si riceve ancor prima di venire in contatto diretto con i fili, quando l'animale è ancora in volo ,portando ad un pericoloso disorientamento del volo stesso.

Linee elettrostatiche

Linee elettrostatiche

Linee elettrostatiche

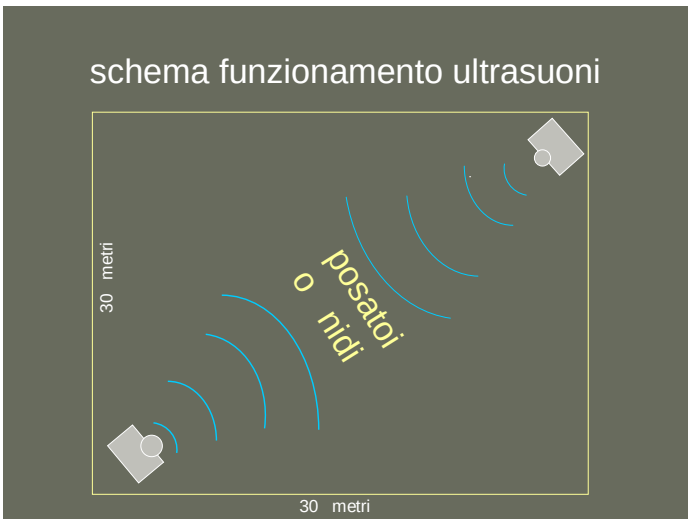
RESPINGITORI CHIMICI

Consistono in gel che in teoria dovrebbero solo rendere scivolose le superfici, ma che in realtà **incollano** le zampe degli animali che, per liberarsi, si incollano **ali e piumaggio** e non riescono più a volare.

Respingitori a gel

RESPINGITORI A ULTRASUONI

Sono apparecchi che emettono ultrasuoni, posizionati in modo da creare ridondanza nel punto che si vuol liberare dai colombi.



I sistemi a ultrasuoni sono accompagnati da **flash di luce** stroboscopica. Anche se gli ultrasuoni non dovessero essere nocivi e i flash non dovessero danneggiare il sistema visivo del colombo, l'animale rimane abbagliato e, prendendo il volo in tale condizione, nel buio, può urtare pericolosamente.

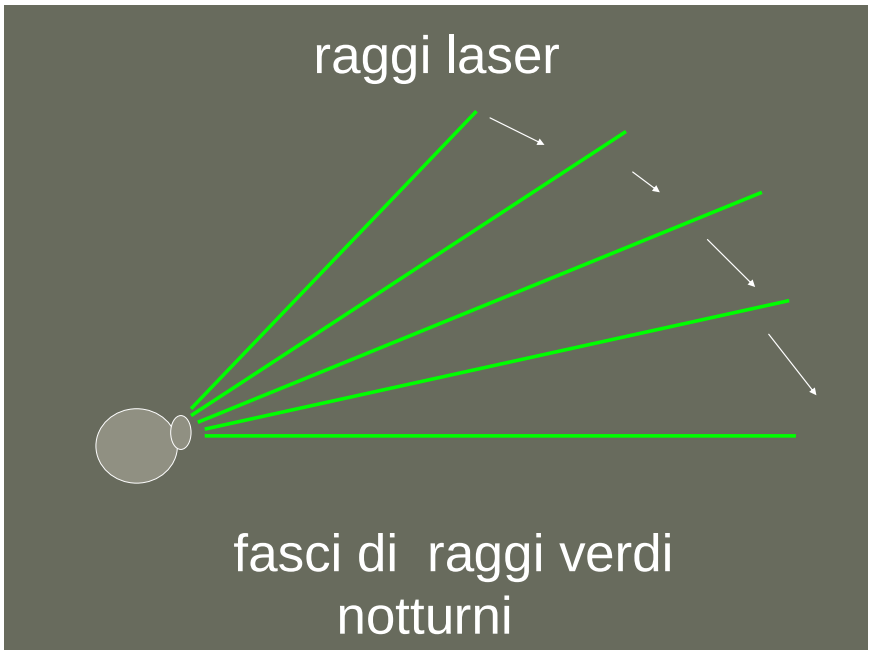
RESPINGITORI ACUSTICI

Sono apparecchi che riproducono il grido di allarme della specie da allontanare o il grido dei predatori.
Anche questi, come gli ultrasuoni, sono accompagnati **da flash di luce** stroboscopica e presentano quindi gli stessi rischi.

più **flash di luce** stroboscopica

RESPINGITORI A RAGGI LASER

Sono raggi notturni, a luce verde che vanno a colpire le superfici di posa o di nidificazione.
Potrebbero avere solo un effetto di disturbo.

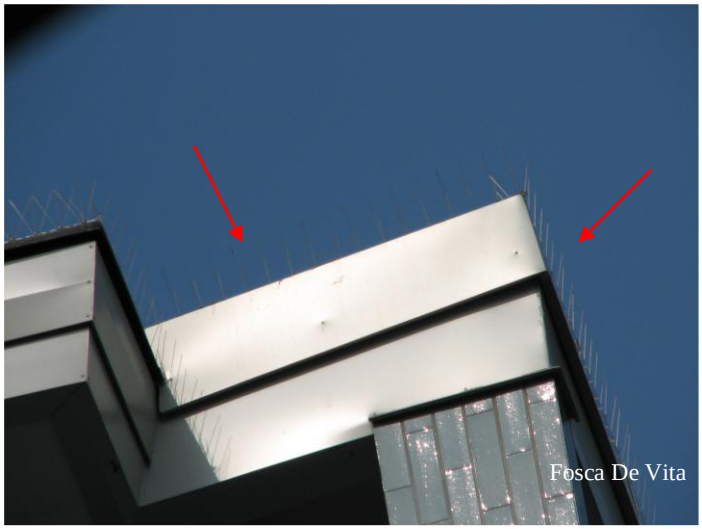


I RESPINGITORI PIU' IN USO

A causa dei costi, della visibilità o della rumorosità, molti tipi di respingitori trovano limitati campi di impiego.

I Respingitori più usati negli edifici pubblici e privati, per grosse o piccole applicazioni, reperibili presso qualsiasi ferramenta o grande distribuzione, senza dover ricorrere a ditte specializzate , sono gli AGHI METALLICI

Tali respingitori , costituiti da sottili aghi di acciaio, lunghi 11-12 -15-18 centimetri, da una certa distanza sono praticamente invisibili.



Occorre sottolineare alcune caratteristiche dei colombi di città per comprendere quanto i respingitori ad aghi metallici siano pericolosi per loro.
In primo luogo i colombi vedono per contrasto, sono cioè in grado di distinguere sagome chiare su sfondi scuri e sagome scure su sfondi chiari. Gli aghi metallici , contro lo sfondo del cielo o delle pareti delle case, già difficili da vedere per gli esseri umani, sono per loro del tutto invisibili.
In secondo luogo i colombi non arrivano sulle grondaie o sui cornicioni camminando, ma vi planano sopra.
Trattandosi di posti conosciuti, "di proprietà" del colombo che li frequenta, l'animale sa, con buona approssimazione, in che direzione, con quanti colpi d'ala e con quale forza arrivarci, senza bisogno di guardare.
In terzo luogo i colombi sono vincolati a quelle che considerano loro proprietà e devono controllarle continuamente.
Infine, per prendere il volo devono avere le dita a terra per potersi dare una spinta.
L'insieme di queste caratteristiche fa sì che:

1- appena si allontana chi ha installato i respingitori, i colombi tornano rapidamente e controllare la loro proprietà.
2- Non vedendo gli aghi metallici, e neanche guardandoli, vi planano sopra con forza.
3- Sentendosi punti, cercano di riprendere il volo, ma essendo gli aghi più lunghi delle loro zampe,il tentativo di appoggiare le dita a terra, fa sì che vengano trafitti ancor più in profondità.

Colombo planato su Dissuasori a punte arrotondate sintetiche.
Si noti come la punta, indicata dalla freccia, si flette sotto la pressione del colombo che tenta di toccare terra per riprendere il volo.
Si noti anche come la zampa è al massimo dell'estensione.

In questo caso il colombo riesce a riprendere il volo perché le punte, grosse, corte ed arrotondate, non perforano la cute.

Confronto tra Dissuasori con punte sintetiche arrotondate e Respingitori ad aghi metallici:

E' evidente la maggior lunghezza e sottigliezza delle punte metalliche rispetto a quelle dei dissuasori a punte sintetiche .

Ecco un colombo planato su Respingitori ad aghi metallici.

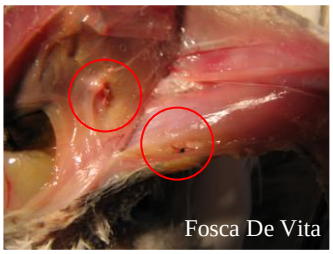
Da anni studio i comportamenti e le patologie dei colombi di città e nel corso della ricerca(che prevede il riconoscimento dei singoli individui) , ho riscontrato colombi in perfetta salute che improvvisamente presentavano :

- repentina perdita di forze,
- segni di traumi riconducibili ad incidenti d'auto o aggressione di animali (eventi pressocchè impossibili in adulti in buono stato di salute),
- oppure erano morenti,
- o morti.

Durante le autopsie, effettuate con il Dott. Roberto Granata e il Dott. Massimo Millefanti dell'Ambulatorio di Gaggiano(Mi) che hanno collaborato alla ricerca per gli aspetti sanitari, le lesioni più frequentemente rilevate sono state:

-emorragie in organi interni in animali in perfetto stato di salute
-emorragie interne in animali con solo traumi cranici
-coaguli ematici tra carena e muscolo pettorale
-versamenti ematici all'attaccatura delle zampe
-giovani deceduti senza causa apparente.

Particolari accorgimenti tecnici adottati durante le autopsie, hanno permesso di rilevare la corrispondenza di segni esterni, anche di minima entità, con quelli interni e hanno portato ad identificare la presenza di tragitti che potevano essere percorsi solo da proiettili o da lunghe punte metalliche.
Sono stati esclusi i proiettili che danno maggior dimensione dei segni, presenza di piume all'interno della lesione e modificazione degli organi colpiti, nonché ritrovamento del proiettile o presenza del foro di uscita.



Segni di proiettile

Segno di trafittura

Fegato colpito da proiettile

Fegato trafitto al lobo dx

Poichè nei caseggiati frequentati dai soggetti in esame erano stati installati dei respingitori metallici in occasione delle ristrutturazioni delle facciate e il numero di morti di questo tipo è aumentato in parallelo all'aumento dei respingitori, si è ritenuta questa la causa più verosimile delle trafitture.

In sede congressuale sono state mostrate le foto delle autopsie relative ai principali tipi di trafitture riscontrate.

Nella figura seguente sono indicati i punti di maggior frequenza delle trafitture e i relativi organi colpiti.

Dopo la trafittura i colombi possono morire rapidamente o nel giro di qualche giorno, secondo l'organo o la parte del corpo interessata.
Spesso gli animali disorientati e indeboliti, finiscono contro le auto o vittime di altri animali, riportando traumi visibili che possono indurre a diagnosi affrettate da parte di eventuali soccorritori.
Nel caso di perforazioni superficiali in soggetti giovani e leggeri, (di solito ingluvie e /o muscoli pettorali), non sono direttamente le trafitture a causarne le morte, quanto la perdita di sicurezza che ne deriva.
Il piccolo infatti non osa più avventurarsi in cerca di posatoi, rimane a terra in disparte, s'indebolisce ,spesso subentra la paralisi dell'apparato digerente o finisce vittima di altri animali.
La trafittura dei colombi può avvenire in due tempi .
In un primo tempo l'animale si ferisce solo la pianta del piede o la zampa e presenta uno zoppicamento inspiegabile in quanto non sono visibili segni esterni, se non , a volte ,calore e/o gonfiore.
Queste trafitture si evidenziano con bagni in acqua salata che rendono visibili i fori.

In un secondo tempo il colombo benché ferito e anche dopo essere stato curato, cerca di riprendersi le sue proprietà , finendo per trafiggersi seriamente.

Su 805 **sofferenti** individuati durante la ricerca, 95 sono stati i sofferenti per trafitture. **(12%)**
Su 210 **autopsie** effettuate, 50 sono stati gli esiti di morte per trafitture **(24%)**
Rispetto ai **morti** totali, i trafitti sono stati il **17%**

E tutto ciò in una zona a bassa densità di respingitori.

Legge 20 luglio 2004, n.189

"Disposizioni concernenti il

DIVIETO DI MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI,

nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 31 luglio 2004

Nel 2004 , al Codice Penale sono stati aggiunti gli articoli 544bis e 544 ter

Art. 544-bis. (Uccisione di animali)

. **Chiunque**, per crudeltà o **senza necessità,** cagiona la morte di un animale è punito con la **reclusione da tre a diciotto mesi.**

Art. 544-ter. (Maltrattamento di animali).

. **Chiunque**, per crudeltà o **senza necessità**, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la **reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro.**
La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.

. **La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale.**

Come si vede, la legge specifica che viene punito chi **uccide o ferisce "senza necessità".**
Nel caso dei colombi , non sussiste la necessità di ferirli o ucciderli o recar loro nocumento per allontanarli, esistendo sistemi efficaci ed innocui.
La legge specifica anche che "Chiunque" uccide o ferisce senza necessità viene punito.
"Chiunque" comprende pertanto gli utilizzatori,(singoli cittadini, Enti, pubblici e privati), i venditori e i produttori di sistemi di allontanamento che siano lesivi.
Occorre quindi urgentemente impostare azioni orientate a vietare l'impiego dei respingitori ad aghi metallici su tutto il territorio nazionale.
Nel frattempo, alla luce della citata Legge 189/04, occorre sollecitare le Amministrazioni pubbliche, che sono le maggiori utilizzatrici di questi sistemi, a sostituirli e a vietarne l'uso.

Fosca De Vita